Pubblico Impiego - Ministero della Giustizia - DOG

PERFORMANCE: UNA CALAMITA' DI CUI CI RENDIAMO PERFETTAMENTE CONTO

Roma, 13/02/2020

La USB P.I. – Giustizia, ribadisce ancora una volta la propria contrarietà all'applicazione della performance, fonte di divisione tra i lavoratori oltre che assolutamente inutile a migliorare l'organizzazione e l'efficacia del servizio.

La Performance, così come strutturata nel Ministero della Giustizia, di cui sono arcinote le carenze di personale e i carichi di lavoro, è utile soltanto a garantire ai dirigenti, di ogni grado e stato, l'incasso del premio di risultato mentre alla plebe gettano l'osso sul quale azzannarsi. In ogni caso, al di là della contrarietà di questa O.S. all'applicazione della performance, purtroppo i lavoratori della giustizia devono fare i conti con siffatta calamità, visto che il CCNL Funzioni Centrali è stato sottoscritto da tutti i sindacati tranne USB.

La USB ha predisposto il modulo allegato che i lavoratori possono utilizzare qualora non condividano la valutazione fatta dal proprio dirigente. Il modulo si divide in due parti: la prima riguarda il processo di valutazione, la seconda invece la valutazione con assegnazione del punteggio. Se per la prima parte non fossero state rispettate le formalità previste o alcune di esse, si potrebbe ipotizzare una nullità per evidente vizio di forma, mentre se non si condividessero i punteggi attribuiti per la seconda parte si potrebbe procedere sia per vizi di forma che per la non condivisione del punteggio.

Nell’uno e nell’altro caso occorre esperire, entro 10 giorni lavorativi, la fase del contraddittorio presentando le proprie osservazioni oppure richiedendo un confronto diretto. All’esito dello stesso, qualora il contraddittorio non desse i frutti sperati, entro 10 giorni si può presentare istanza di conciliazione al dirigente generale sovraordinato. La procedura di conciliazione sarà definita con provvedimento motivato nel termine di 15 giorni lavorativi. Il valutato può chiedere nella stessa istanza di essere sentito anche con l’assistenza di un rappresentante sindacale.

La USB e i delegati sindacali restano a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o richiesta di assistenza.